

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.2**

ATTO D'OBBLIGO

**REGOLANTE I RAPPORTI TRA
IL SOGGETTO BENEFICIARIO UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
E
IL SOGGETTO ATTUATORE SOCIETA' PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE S.P.A. (S.EC.AM. S.P.A.)**

PER L'INTERVENTO

**AVENTE CODICE
M2C4-I4.2_132**

**AVENTE TITOLO
Reti idriche comunali Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la
digitalizzazione e il monitoraggio delle reti**

**Identificativo intervento CUP
C48B22000070002**

Indice

| | | |
|-----------|---|----------|
| 1 | Oggetto | 3 |
| 2 | Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'atto d'obbligo..... | 4 |
| 3 | Obblighi | 4 |
| 4 | Revoca del finanziamento..... | 7 |
| 5 | Rettifiche finanziarie | 8 |
| 6 | Deleghe..... | 8 |
| 7 | Durata..... | 8 |
| 8 | Trattamento dei dati | 8 |
| 9 | Definizione delle controversie | 8 |
| 10 | Disposizioni finali | 8 |
| 11 | Allegati..... | 9 |
| 12 | Penali..... | 9 |

tra

l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio (in seguito anche "Azienda Speciale"), con sede in Sondrio, via Trieste 8, codice fiscale n. 93021010140 e partita IVA n. 00972670145, rappresentata da Davide Marcolli in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (giusta deliberazione n.15 del 17.07.2024);

e

il Gestore del servizio idrico integrato (in seguito anche "Gestore" o "Secam") S.Ec.Am. S.p.A., cui è stata affidata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio la gestione del servizio idrico integrato con la Convenzione stipulata il 25 giugno 2014, con sede in Sondrio, via Vanoni n. 79, codice fiscale n. 80003550144 e partita IVA n. 00670090141, rappresentata dall'Amministratore Delegato Nicola Perregrini,

PREMESSO CHE:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con decreto direttoriale n.299 del 21 giugno 2024, ha ammesso e finanziato per l'intero importo di 28,6 milioni di euro l'intervento originariamente presentato il 20.10.2022 nell'ambito del PNRR M2C4 INV4.2;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot.15505 del 26.06.2024, ha chiesto a Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A. di stipulare, congiuntamente con il Ministero stesso, un atto d'obbligo regolante i rapporti tra i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO CHE numerosi obblighi posti in capo all'Ufficio d'Ambito non sono direttamente sotto il controllo dell'azienda speciale, in quanto la realizzazione dell'intervento è a cura del gestore d'ambito S.Ec.Am. S.p.A.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1 Oggetto

- 1.1. S.Ec.Am. S.p.A. dichiara di aver preso visione del decreto di ammissione a finanziamento - decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024.
- 1.2 S.Ec.Am. S.p.A. dichiara, altresì, in qualità di soggetto attuatore di II livello, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.2, per un importo pari a euro 28.600.000,00 (ventottomilioniseicentomila/00), riconoscendo che il finanziamento è destinato alla copertura dei costi essenziali all'attuazione dell'intervento così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo dell'intervento denominato "scheda intervento" allegata al presente documento.
- 1.3 S.Ec.Am. S.p.A. dichiara, infine, di impegnarsi affinché l'intervento sia svolto nei tempi e nei modi indicati nella "scheda intervento" e nel rispetto delle scadenze previste dal PNRR per il raggiungimento dei target associati alla misura.

2 Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo dell'atto d'obbligo

2.1 S.Ec.Am. S.p.A. si impegna in ogni caso ad assicurare:

- entro e non oltre il 30 giugno 2025 il completamento di almeno 400 chilometri di rete distrettualizzata indicati nella “scheda intervento”;
- entro e non oltre il 31 marzo 2026 il completamento di 750 chilometri di rete distrettualizzata indicati nella “scheda intervento”.

3 Obblighi

3.1 S.Ec.Am. S.p.A. si impegna:

- a) a rispettare i termini e le modalità di attuazione previsti nel presente atto;
- b) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché il rispetto della normativa sopravvenuta e delle eventuali ulteriori prescrizioni o direttive del Ministero in attuazione di normative europee e nazionali;
- c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- d) a rispettare le indicazioni contenute nei “*meccanismi di verifica*” e nelle “*ulteriori specificazioni*” associati alla linea d'investimento nell’*“Operational Arrangements between the Commission and Italy”* sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- e) a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa prevista, relazionando tempestivamente all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
- f) a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia a comprovare che gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. “*Do no significant harm*” - DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR, e della circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- g) a rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- h) a dare piena attuazione all'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento, e di trasmettere all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio eventuali modifiche o revisioni al progetto;

- i) a garantire la richiesta e l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) su tutti gli atti amministrativo/contabili riferiti all'intervento;
- j) a garantire il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento in merito agli appalti;
- k) a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MIT;
- l) ad assicurare la tempestiva trasmissione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione degli avanzamenti finanziari, procedurali, fisici, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- m) per quanto di competenza, ad adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) ovvero il sistema informativo che sarà adottato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pienamente interoperabile con il sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- n) per quanto di competenza, ad assicurare il tempestivo inserimento a sistema dei dati di monitoraggio, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo previsto per il PNRR, al fine di consentire la rilevazione degli avanzamenti finanziari, procedurali, fisici, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- o) a garantire i controlli di gestione e quelli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per assicurare la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- p) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- q) per quanto di competenza, a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- r) a garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata o di un conto corrente dedicato per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- s) a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, utilizzando la frase "*Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*", e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- t) a garantire una tempestiva e diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- u) a garantire, nel periodo previsto per la realizzazione dell'intervento, il mantenimento dei requisiti posti alla base dell'affidamento vigente del Servizio Idrico Integrato;
- v) a comunicare tempestivamente all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio eventuali modifiche del "*nominativo RUP dell'intervento*" indicato nella "*scheda intervento*";
- w) a garantire la copertura finanziaria essenziale all'attuazione dell'intervento, così come declinato e dettagliato nel documento descrittivo denominato "*scheda intervento*", per la parte non ricompresa nel finanziamento ed eventualmente occorrente;
- x) a seguire la procedura adottata per il monitoraggio dell'indicatore dei "*chilometri di rete distrettualizzata*", al fine di attestare l'avanzamento con il "*Report monitoraggio del target dei km di rete distrettualizzata*", di cui alla nota della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del 5 settembre 2023, n. 19549.
- y) a fare in modo che la realizzazione delle attività progettuali preveda il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- z) a fare in modo che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- aa) a fare in modo che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- bb) a fare in modo che l'attuazione dell'intervento preveda il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- cc) a fare in modo che l'attuazione dell'intervento preveda il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- dd) ad adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- ee) a disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento delle milestone e target associati;

- ff) a considerare e valutare tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C4 – I4.2 e di tenerne conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- gg) a collaborare con l'Amministrazione centrale responsabile di intervento in caso di verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.
- hh) a comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli interventi con la produzione della documentazione probatoria pertinente;

4 Revoca del finanziamento

4.1 Al fine di ridurre il rischio di insolvenza da parte dell'Ufficio d'Ambito nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in caso di revoca di somme già trasferite al soggetto attuatore di II livello, S.Ec.Am. S.p.A. si impegna a produrre idonea garanzia fideiussoria, con le seguenti caratteristiche:

- stipulata con primario istituto bancario o assicurativo;
- a favore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio;
- per il pagamento delle somme che eventualmente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti potrà chiedere all'Ufficio d'Ambito in caso di revoca, totale o parziale, del contributo concesso nell'ambito del PNRR M2C4 INV4.2;
- durata della garanzia: dal giorno di stipula sino alla conclusione dell'ultima attività legata alla validazione da parte del Ministero dei dati di monitoraggio dell'intervento concluso;
- somma garantita iniziale: pari all'importo della prima rata, di euro 8.580.000,00;
- somma garantita successivamente: l'importo garantito dovrà essere in ogni tempo pari o superiore alla differenza tra la somma delle rate pagate dal Ministero all'Ufficio d'Ambito (e che l'Ufficio d'Ambito trasferisce a S.Ec.Am. S.p.A. per la realizzazione dell'intervento) e la somma dei pagamenti rendicontati in ReGiS;
- il Garante si dovrà impegnare a pagare all'Ufficio d'Ambito le somme eventualmente richieste dal Ministero entro il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta da parte dell'Ufficio d'Ambito.

4.2 L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio non pagherà alcuna somma di denaro a S.Ec.Am. S.p.A., per la realizzazione dell'intervento proposto nell'ambito del PNRR M2C4 INV4.2, sino alla ricezione della fideiussione stipulata come sopra descritta.

4.3 Successivamente, prima di pagare ulteriori somme successive alla prima rata, l'Ufficio d'Ambito verificherà che l'importo garantito sia pari o superiore alla differenza tra la somma delle rate pagate dal Ministero all'Ufficio d'Ambito e la somma dei pagamenti rendicontati in ReGiS.

4.4 In caso di revoca del finanziamento, totale o parziale, S.Ec.Am. S.p.A. si impegna a restituire all'Ufficio d'Ambito le somme eventualmente indebitamente corrisposte.

4.5 Nel caso in cui la Società riscontrasse difficoltà a reperire dagli operatori bancari e assicurativi la fideiussione così come richiesta al punto 4.1, fatto comunque salvo quanto disposto dai punti 4.2 4.3, la garanzia chiesta dall'Ufficio d'Ambito potrà essere prestata anche tramite le seguenti possibilità:

- a. da soggetti terzi, siano essi soci o non soci di S.Ec.Am. S.p.A., attraverso condizioni che dovranno essere successivamente e puntualmente concordate con l'Ufficio d'Ambito, volte

comunque a garantire il pronto pagamento al Ministero delle somme eventualmente revocate e chieste a restituzione;

- b. una fideiussione con le caratteristiche di cui al punto 4.1 ma di importo ridotto rispetto ai 8,58 milioni di euro chiesti inizialmente; in tal caso l'importo che l'Ufficio d'Ambito trasferirà a S.Ec.Am. S.p.A. sarà al massimo pari all'importo della fideiussione medesima.

5 Rettifiche finanziarie

- 5.1 S.Ec.Am. S.p.A. si impegna a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

6 Deleghe

- 6.1 Previa semplice richiesta da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, eventualmente maggiormente foriera di dettagli, S.Ec.Am. S.p.A. si impegna sin d'ora ad adempiere alle attività di cui all'art.3.1 lettere m) n) x) e, più in generale, al popolamento dei dati richiesti dal Ministero sugli applicativi informatici designati per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dell'intervento.

7 Durata

- 7. 1 Il presente atto d'obbligo ha durata dalla data di stipula sino alla conclusione dell'ultima attività legata alla validazione da parte del Ministero dei dati di monitoraggio dell'intervento concluso.

8 Trattamento dei dati

- 8.1 Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente atto d'obbligo e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente atto d'obbligo, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 2016/679 nel D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cosiddetto codice Privacy) e nel D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

9 Definizione delle controversie

- 9.1 Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto d'obbligo.
- 9.2 Nella diversa ipotesi in cui non fosse possibile giungere ad una composizione amichevole della controversia, la medesima, così come ogni eventuale controversia, è affidata alla competenza esclusiva territoriale del Foro di Sondrio.

10 Disposizioni finali

- 10.1 Ai fini della digitalizzazione dell'azione amministrativa pubblica, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.
- 10.2 Le parti convengono la registrazione del presente atto d'obbligo in caso d'uso con spese a carico nella misura della metà per entrambe le parti.
- 10.3 Le Parti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiarano di approvare specificamente tutte le clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

11 Allegati

11.1 Al presente atto d'obbligo è allegata, quale parte integrante e sostanziale della stessa, la "scheda intervento".

12 Penali

12.1 Fatta salva l'eventuale azione avviata autonomamente dall'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'Allegato 5 alla Convenzione di affidamento del SII, le Parti concordano che qualsiasi penale, in qualsivoglia forma attribuita, dovesse essere imputata all'Ufficio d'Ambito per eventuali mancati ottemperamenti alle obbligazioni poste dal presente documento in capo a Secam, sarà sostenuta da Secam stessa previa richiesta dell'Ufficio d'Ambito.

Letto, confermato e stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

AZIENDA SPECIALE Davide Marcolli

S.EC.AM. S.P.A. Nicola Perregrini